



AMICI del MUSEO CIVICO ARCHEOLOGICO di BOLOGNA – ESAGONO

Anno 10 – Numero 21
Ottobre Novembre
Dicembre Gennaio
2016 - 2017

Editoriale

di Giandomenico Belvederi

Ci mancheranno. Sì, ci mancheranno le gigantografie di Maya e consorte che per un anno, mute e benevole presenze, ci sono state vicine nelle nostre attività di Associazione Museale. Ci siamo abituati ai straordinari reperti dell'Antico Egitto, di valore storico ed artistico, provenienti da Leiden, alle file di visitatori, agli sguardi stupiti, anche di giovanissimi, ai gruppi che si aggiravano nel cortile del Museo, attorno alla fontana, dopo il restauro, gorgogliante acqua.

Ho ancora negli occhi, e nel cuore, una lastra in calcare, da Saqqara, del 2500 a. C., raffigurante un gruppo di asini: vivacità, movimento, linea scattante, resa chiaroscurale pongono questa opera nel grande consesso dei pittori animalisti, fiamminghi, napoletani, impressionisti e macchiaioli, a sempiterna conferma della grande arte che astrae da spazio e tempo.

Avremo il privilegio di aprire il nostro anno sociale 2016/17 con la Direttrice del Museo Archeologico, Paola Giovetti, che ci intratterrà su gioie e dolori legati alla organizzazione di una Mostra importante e complessa, che ha segnato una nuova fase nello studio e nella comprensione della grande civiltà egiziana, matrice e madre, unitamente alle popolazioni mesopotamiche, della cultura mediterranea.

E' stata formalizzata l'iscrizione alla FIDAM (Federazione Italiana degli Amici dei Musei) che rappresenta le Associazioni di volontariato culturale attive in Italia, membro della Federazione Mondiale. Parteciperemo, e l'invito è aperto a tutti, alla 13a Giornata Nazionale, domenica 2 ottobre, a Firenze, che verterà su: "Guerra e Memoria 1915-18. Musica, Arte, Propaganda". Sarà un momento favorevole per apprendere e discutere iniziative, attività e partecipazioni.

Evento memorabile la prima gita culturale: un lungo fine settimana tra la Reggia di Caserta, ove nel teatro si esibirà il Coro Athena del Museo, e Pompei, per aggiornarci su questo straordinario sito archeologico e antropologico, da sempre sulle pagine dei giornali e in TV, non sempre con accenti positivi.

Quest'anno ci siamo posti un obiettivo: incrementare il numero dei Soci e la loro partecipazione, partecipazione attiva e propositiva alla vita ed iniziative dell'Associazione. A tal fine viene recapitato un questionario che, è nelle speranze, permetterà questo avvicinamento e contatto.

Infatti è augurabile non solo un'alta percentuale di risposta, ma è anche desiderabile un colloquio, uno scambio di idee. Siamo orgogliosi degli Amici Esagonali, desideriamo che il volontariato culturale diventi uno stile di vita.

Patrocinio della



Invito ai nostri Soci

Giovedì 22 settembre 2016, alle ore 10, gli Amici del Museo di Perigueux saranno in visita al nostro Museo Civico Archeologico.

Si invitano i Soci a cogliere questa occasione di incontro con una Associazione Culturale “sorella”

OTTOBRE 2016



Domenica 2 a Firenze
Gli Amici del Museo Civico Archeologico di Bologna - Esagono partecipano alla 13a Giornata Nazionale della FIDAM (Federazione Italiana degli Amici dei Musei), che verterà su “Guerra e Memoria 1915-18. Musica, Arte, Propaganda”



Venerdì 7 – ore 21
Paola Giovetti, Direttore del Museo Civico Archeologico di Bologna inaugura la Stagione Culturale 2016/17
Gioie e dolori di una grande Mostra
Ingresso libero. Seguirà rinfresco riservato ai Soci.



Martedì 11 – ore 17

Portici insanguinati. Fra storia e fantasia, dieci vicende bolognesi del passato, rivisitate e raccontate come gialli

Sandro Samoggia presenta il suo nuovo libro
Ingresso libero



Venerdì 14 – ore 21

In preparazione al viaggio di fine ottobre
Vecchie storie e nuovi strumenti: archeologia e tecnologia all'ombra del Vesuvio. Il contributo dell'Università di Bologna al Piano della Conoscenza di Pompei

A cura di Enrico Giorgi
Ingresso riservato ai Soci, ai loro invitati e agli iscritti al viaggio



Venerdì 21 - ore 21

In preparazione al viaggio di fine ottobre
Campania da scoprire: lungo le vie dell'Arte Barocca

A cura di Giada Forte
Ingresso riservato ai Soci, ai loro invitati e agli iscritti al viaggio



Domenica 23 - ore 10

Caffè al Museo

Evento riservato ai Soci con ritrovo in Sede



29 ottobre - 1 novembre 2016

In occasione del Concerto del Coro Athena alla Reggia di Caserta, proponiamo un breve viaggio in Campania, da Caserta a Pompei.

Le iscrizioni si apriranno il 16 settembre, esclusivamente negli orari di Segreteria e dovranno essere confermate entro 5 giorni con versamento dell'acconto previsto.



NOVEMBRE 2016

Venerdì 4 - ore 21

L'età degli Dei e degli Eroi. Mito e pensiero all'alba della civiltà ellenica

A cura di Sebastiano Sotgia

Ingresso libero



Martedì 8 - ore 17

Antiche croci di pietra. Segni di pietà cristiana nella Bologna del '200

A cura di Maurizio Cavazza

Ingresso libero



Venerdì 11 - ore 21

La Britannia del VIII-XI secolo: dalle invasioni vichinghe alla conquista normanna

A cura di Massimo Montanari

Ingresso libero



16 – 20 novembre 2016

Viaggio in Olanda, in occasione della riapertura del Rijksmuseum van Oudheden, il Museo Nazionale di Antichità di Leiden

Le iscrizioni si apriranno il 16 settembre, esclusivamente negli orari di Segreteria e dovranno essere confermate entro 5 giorni con versamento dell'acconto previsto.



Venerdì 25 - ore 21

Introduzione alla Mostra “Pietro Paolo Rubens e la nascita del Barocco” presso il Palazzo Reale di Milano

A cura di Giada Forte

Ingresso riservato ai Soci, ai loro invitati e agli iscritti alla gita a Milano



L'Associazione ha stipulato convenzioni con esercizi qualificati riservate ai Soci:

Farmacia del Pavaglione, Via dell'Archiginnasio, 2

Libreria Nanni, Via de' Musei, 8

Libreria delle Arti “Il Leonardo”, Via Guerrazzi, 20

Informazioni in Segreteria

DICEMBRE 2016

Sabato 3 dicembre 2016

Gita a Milano

**Visita alla Mostra “Pietro Paolo Rubens e la nascita del Barocco”
e alla cripta di San Sepolcro, nella chiesa più Antica di Milano,
recentemente riaperta al pubblico, dopo 50 anni.**



Le iscrizioni, con versamento dell'acconto, si apriranno venerdì 21 ottobre,
esclusivamente negli orari di Segreteria

Martedì 6 - ore 17

L'oracolo di Delfi. Dove l'uomo incontrava il divino

A cura di Alessandra Lelli

Ingresso libero



Venerdì 16 - ore 21

Ma chi sono veramente i burattini?

A cura di Giandomenico Belvederi e Daniela Bertocchi

Ingresso libero



Sabato 17 - ore 13

Pranzo di Natale

Informazioni e prenotazioni in Segreteria



Tutte le iniziative, ove non diversamente indicato, si svolgono presso il Museo Civico Archeologico di Bologna nella Sala del Risorgimento con ingresso in Via de' Musei, 8

GENNAIO 2017

Venerdì 6 - ore 17

Spettacolo di Burattini: “ I Burattini e l'incontro extraterrestre”

A cura del Gruppo Burattini Amici Esagonali

Informazioni e iscrizioni in Segreteria



Venerdì 13 - ore 21

In preparazione al viaggio di febbraio

L'Etruria delle città: Orvieto, l'etrusca Volsinii

A cura di Marinella Marchesi

Ingresso riservato ai Soci, ai loro invitati e agli iscritti al viaggio di febbraio 2017



Venerdì 20 ore 21

In preparazione al viaggio di febbraio

L'Etruria delle città: Perugia

A cura di Anna Dore

Ingresso riservato ai Soci, ai loro invitati e agli iscritti al viaggio di febbraio 2017



Domenica 22 - ore 10

Caffè al Museo

Evento riservato ai Soci con ritrovo in Sede



Venerdì 27 - ore 21

In preparazione al viaggio di febbraio

Il Ducato di Spoleto nel Regno Longobardo d'Italia: persistenze e trasformazioni

A cura di Filippo Galletti

Ingresso riservato ai Soci, ai loro invitati e agli iscritti al viaggio di febbraio 2017



**Nel mese di Febbraio 2017 è programmato un breve viaggio:
“Dai princeps etrusco-italici ai podestà comunali. Città dell'Italia centrale”**

Le iscrizioni si apriranno il 10 gennaio 2017, esclusivamente negli orari di Segreteria, e dovranno essere confermate entro 5 giorni tramite versamento dell'acconto previsto

Chi fosse interessato all'Archeologia Navale ed
al laboratorio di modellismo navale,
può contattare la Segreteria



IN GITA CON GLI AMICI
Annotazioni culturali

Dal nostro viaggio in Sicilia

Viaggio impegnativo nella Sicilia Orientale, quando in quel di Noto emerge dal nulla un nome: Tellaro. Conoscevo la Tellaro ligure, luogo amato da Mario Soldati, ma del Tellaro torrente con la città greca Heloros, totale ignoranza. Quando Beatrice, che per professionalità, cultura e simpatia da guida adottata come amica da sempre, suggerisce di visitare i mosaici della villa romana del IV d. C., scoperta negli anni 70-80. Una folgorazione!

Altro che Piazza Armerina e Patti! Una cromia straordinaria, che ci collega ai pavimenti musivi nordafricani, scene di caccia e dall'Iliade, vivacità e movimento, festoni multicolori che inquadrano animali disegnati con veridicità! Tutt'attorno, fuori, mandorleti, uliveti, limoneti.

Molto si è parlato della cosiddetta Dea di Morgantina, per me è verosimile pensare a Demetra, stante il culto attribuitole a Morgantina, appunto. La restituzione dal P. Getty di Malibù, la cifra astronomica pagata ai clandestini (o alla mafia?), la collocazione ad Aidone, paesucolo sperduto che ha ristrutturato come museo un palazzotto in cima ad una erta salita.

Nonostante la evidente buona volontà la sala espositiva alla nostra statua in calcarenite va decisamente stretta: lo svolazzo delle pieghe del peplo, l'effetto bagnato, il movimento viene schiacciato e compresso; avrebbe necessità di spazio, una scalinata come la Vittoria di Samotracia al Louvre. Anche la testa appare oggi sproporzionata per l'evidente mancanza di parrucca o copricapo e l'effetto sconcerata.

Occorre uno sforzo di immaginazione, portarsi mentalmente alla fine del V secolo, all'interno della cella del tempio, vestita ed addobbata in tutta la sua policromia, dea della vita che risorge. Ma nella saletta del Museo di Aidone manca l'aria, c'è afa, troppa luce: non ci riesco.

Giandomenico Belvederi



Theatron

In un'afosa serata estiva, ripensando al bel viaggio sociale effettuato lo scorso giugno, mi è tornato alla mente quello di una decina di anni fa nella parte occidentale della stessa isola, la Sicilia. La prima immagine ricordata è stata quella dei templi di Segesta, Selinunte, Agrigento meravigliose architetture sacre, mentre in quest'ultimo percorso non i templi, bensì i teatri, di Siracusa di Taormina e Palazzolo Acreide, tutte colonie di fondazione greca, hanno fatto da leitmotiv del nostro itinerario.

Certo è che il teatro in epoca classica assunse un ruolo di grande rilievo, tanto da imporsi come una delle forme edilizie più caratteristiche dell'urbanistica ellenica. Le origini religiose e la funzione politica e sociale delle rappresentazioni teatrali fanno di queste costruzioni elementi sempre presenti nella dotazione monumentale di ogni città greca. Erano aree destinate allo svolgimento di ciò che per il cittadino era un vero e proprio rito collettivo. Gli abitanti delle città a destra, quelli della campagna a sinistra secondo una convenzione modellata sulla disposizione del teatro di Dioniso ad Atene, in cui lo spettatore seduto sulle gradinate aveva a sinistra la campagna ed a destra l'Agorà, il porto del Pireo ed il mare.

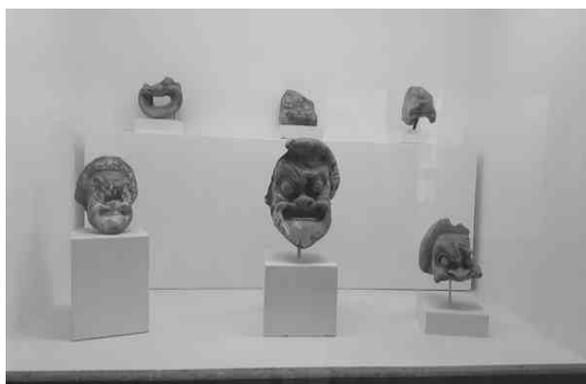
Varie le opere rappresentate nei teatri, la tragedia in particolare, strettamente legata alla realtà contemporanea per eventi e temi trattati, era propedeutica al raggiungimento dell'ideale greco del "kalos kai agathos", "bello e buono" che esprimeva la nobiltà d'animo, la compostezza negli atteggiamenti, la bellezza fisica come riflesso dell'interiorità di ogni buon cittadino. La drammaturgia, la letteratura, l'arte stabilirono i canoni espressivi ed artistici del mondo della cultura ed il ruolo degli intellettuali all'interno della società civile, canoni che ancora oggi caratterizzano la cultura occidentale.

L'importanza del teatro era tale che, per permettere anche ai cittadini meno abbienti di partecipare agli spettacoli durante le maggiori festività, fu istituito il "teorico", sussidio di 2 oboli al giorno creato a tal fine. Significativo l'aneddoto tramandoci da Plutarco, secondo cui alla fine della Guerra del Peloponneso, i tebani chiesero agli spartani vincitori di radere al suolo Atene, essi rifiutarono poiché la commozione nell'ascoltare il primo coro dell'Elettra di Euripide li indusse a rinunciare all'idea: pareva troppo crudele distruggere una città capace di produrre simili poeti.

Anche per gli antichi abitanti di Lipari, ultima incantevole tappa del nostro viaggio, la magia del teatro fu grande, poiché sentirono la necessità di dotare le loro tombe di piccole terrecotte rappresentanti le maschere della tragedia, del dramma satiresco e della commedia; maschere che gli attori del teatro greco sempre portavano sul volto quando recitavano, oppure statuette di attori comici di satiri e sileni, e persino pseudo-ritratti di famosi scrittori come Sofocle ed Euripide. Queste piccole terrecotte rivelano la stretta connessione con il culto dei defunti e con le credenze relative al mondo ultraterreno. Dioniso dio del vino, dell'ebbrezza, dell'estasi che dona gioia a banchetti e riunioni conviviali, ma anche dio del teatro che in Grecia sorse in suo onore, prometteva a coloro che erano iniziati ai suoi misteri le eterne beatitudini nell'aldilà, prefigurazione questa del nostro paradiso terrestre.

Assistendo nel teatro greco di Siracusa, alla tragedia dell'Elettra di Sofocle, alcuni di noi hanno potuto apprezzare uno spettacolo che, a secoli di distanza dalla sua creazione, in uno scenario di grande suggestione e fascino, ha saputo trasmettere valori sempre attuali facendoci vivere emozioni condivise con tanti sconosciuti spettatori a noi vicini, ma mi piace pensare, anche con i tanti antichi spettatori che ci hanno preceduto nel passato, seduti su quelle pietre gloriose.

Vania Polmonari



Amici del Museo Civico Archeologico di Bologna – Esagono



Redazione e Segreteria
Via de' Musei, 8 – Bologna
Telefono: 051-6569058

Martedì e Venerdì dalle ore 17.00 alle ore 19.00

Email: amicimuseo.esagono@alice.it

Sito Internet: www.amicimuseo-esagono.it

Codice Fiscale: 80076410374 – P. Iva 03173220371

Associazione no-profit

Proprietà dell'Associazione **Amici del Museo Civico Archeologico di Bologna – Esagono**

Presidente: Giandomenico Belvederi

Realizzazione grafica: Simona Benfenati e Simone Zanetti

Notiziario periodico fuori commercio diffuso esclusivamente tramite le associazioni

Diventare Soci

Sostenere ed intervenire da un osservatorio privilegiato alle attività del Museo Civico Archeologico mediante:

- ingresso gratuito alle conferenze dell'Associazione
- partecipare a programmi ed eventi sociali con trattamento di riguardo

Informazioni ed iscrizioni in Segreteria

E' possibile seguire le attività dell'Associazione tramite

Sito Internet: www.amicimuseo-esagono.it

Facebook: [amiciarcheologicoboesagono](https://www.facebook.com/amiciarcheologicoboesagono)

Twitter: [@AmiciMuseoBO](https://twitter.com/AmiciMuseoBO)



Biglietteria Aerea - Ferroviaria - Marittima
Viaggi e crociere - Soggiorni

CONSULENZA TURISTICA

Orario continuato 09,00 - 19,00
Sabato solo mattino

Sasso Marconi
Via Porrettana, 385
tel. 051-840185 r.a.